

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata



*Liceo Scientifico "A. Einstein"
Cerignola*

A.S. 2020-21

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.13 del 29/10/2020



Premessa

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro liceo, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Il Liceo Scientifico "A. Einstein", in conseguenza dell'incapienza delle aule, conseguente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, accogliendo nei locali della scuola, adibiti e attrezzati di dispositivi e connessione, un percentuale di studenti mediamente pari al 75% che a turno si alterneranno per seguire in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti.

Il presente Regolamento, adottato per l'a.s.2020/2021 fissa i criteri e le modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il Regolamento per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura e costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

2. In questa prospettiva il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico "A. Einstein" secondo i seguenti punti:

- ✓ Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- ✓ Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- ✓ il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Il Liceo Scientifico "A. Einstein" di Cerignola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a

vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

2. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'istituto <http://www.scientificoeinstein.edu.it>;
- il registro elettronico **Axios**, basato su Cloud e fruibile anche da APP, oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), presenta funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno. Inoltre, l'interazione con Segreteria Digitale permette l'utilizzo della bacheca per Istituto e per Classe;
- la piattaforma digitale integrata per la didattica **G Suite for Education**: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

La G-Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. All'interno della GSuite, è presente Meet, una applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
 - Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
 - Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
 - Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
 - Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
 - Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
 - Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
 - Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.
- la **Piattaforma di e-learning Moodle** (acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti), ovvero uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la tradizionale didattica d'aula e permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni

sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test ed altro ancora.

Art. 3 – Progettazione e modalità di svolgimento Attività Integrate Digitali

1. Le Attività Integrate Digitali, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Pertanto, è necessario prevedere uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.

2. Fermo restando che il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, agli alunni in DDI dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di armonizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

A tal fine è bene precisare che le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (del docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Nell'anno scolastico 2020/21, dunque, le attività didattiche delle classi, le cui aule non consentono la simultanea presenza dell'intero gruppo di alunni, si svolgono secondo la modalità integrata (presenza+digitale), fermo restando l'impegno a garantire al numero più alto possibile di alunni una frequenza scolastica regolare.

3. Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Si devono distinguere due casi:

- **DDI complementare:** l'attuazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata non richiede una rimodulazione di obiettivi, perché solo una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione da casa, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti; in ogni caso, la DDI complementare garantisce la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità.
- **DDI esclusiva:** in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera

trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle Attività sincrone e asincrone

1. Le attività in modalità **sincrona** si svolgono con videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o ad un piccolo gruppo, programmate nell'ambito di uno specifico orario settimanale, che saranno avviate dal docente utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria, verrà monitorata, all'inizio del meeting, tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ✓ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- ✓ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato e la videocamera attivata. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- ✓ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- ✓ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- ✓ Partecipare ordinatamente al meeting, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ Partecipare al meeting in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

4. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà assente, previa valutazione del motivo, preventivamente comunicato al docente di riferimento all'indirizzo mail @scientificoeinstein.edu.it, addotto dal genitore per giustificare l'assenza.

5. Tutte le attività svolte in modalità **asincrona** come attività didattica ordinaria, ad integrazione o sostituzione di altre modalità didattiche in presenza o a distanza, devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

6. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche in presenza e a distanza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti.

Art. 5 – Attività integrate digitali per i bisogni educativi speciali

1. Nell'ambito delle AID, alle studentesse e agli studenti con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.) sarà garantito il diritto all'apprendimento nel rispetto dei principi di equità educativa e di inclusione scolastica e sociale, sulla base delle risorse, delle strategie, delle metodologie didattiche, dei tempi e degli strumenti previsti nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati, in accordo con le famiglie.

2. Per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali saranno garantiti analoghi strumenti compensativi e misure dispensative in relazione a quanto previsto dal Consiglio di classe nella programmazione didattica individualizzata.

3. Per le studentesse e gli studenti con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno del Liceo Scientifico "Einstein" di garantire la frequenza in presenza. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Pertanto, si progetteranno interventi sulla base della disamina congiunta docenti-famiglie, con il supporto necessario degli specialisti della Azienda sanitaria locale, delle numerose variabili e specificità imposte dalle diverse situazioni per verificare la disponibilità delle strumentalità necessarie allo svolgimento delle attività didattiche e adoperarsi affinché sia garantito il loro diritto all'apprendimento.

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 – Modalità di verifica

1. Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica, tuttavia, va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività:

- DDI complementare: in conseguenza della turnazione stabilita secondo calendario settimanale, le verifiche degli alunni sono da svolgersi esclusivamente in presenza, salvo casi eccezionali debitamente documentati, non comportando, così, alcuna variazione nelle tipologie e modalità.
- DDI esclusiva: le verifiche sono da svolgersi secondo le modalità individuate e ritenute più opportune dai singoli dipartimenti, consigli di classe e piani di lavoro del docente. In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove.

2. Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione formativa in “digitale” tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative, al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali, realizzate in sede di scrutinio. La mancanza di elementi di valutazione e l’eventuale impossibilità di far svolgere allo studente attività di recupero a distanza determineranno una sospensione del giudizio dell’insegnante.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa (grave insufficienza), un giudizio sintetico con le eventuali strategie da attuare anche autonomamente per il recupero.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto sia delle eventuali difficoltà oggettive dell'allievo che del grado di maturazione raggiunto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 9 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali alle studentesse e agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle

loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Prendono visione della dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.